

COOPERATIVA SOCIALE ACLI – SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S.



# CODICE ETICO

# Introduzione al Codice Etico

In questo Codice Etico, la Cooperativa Sociale ACLI - Società Cooperativa O.N.L.U.S. afferma i principi etici ai quali intende adeguarsi nella sua condotta di imprenditore.

Tali principi costituiscono altrettanti obblighi e responsabilità per tutti coloro i quali, al più diverso titolo (Soci, Amministratori, Titolari di funzioni di controllo, Lavoratori, Collaboratori parasubordinati ed autonomi, Consulenti), sono coinvolti nel perseguimento della missione aziendale. Questa consiste nel proporre ai Clienti pubblici e privati servizi collegati al trasporto sociale, all'ambito sanitario e socio-assistenziale, all'ambito educativo e all'accoglienza di richiedenti asilo e MSNA.

Il tutto in un quadro di rigorosa osservanza delle disposizioni dell'ordinamento e nel rispetto delle più evolute concezioni in materia di sostenibilità e responsabilità sociale della Società.

Questo Codice Etico costituisce - al tempo stesso - un elemento fondamentale del Modello di organizzazione, gestione e controllo istituito e funzionante secondo le previsioni di cui al D. Lgs. 8/06/2001, n. 231.

***Dott.ssa Agnese Francescato  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Cooperativa Sociale ACLI - Società Cooperativa O.N.L.U.S.***

# Indice

Introduzione  
Premessa

01

## VALORI E PRINCIPI ISPIRATORI

Valori fondamentali  
Legalità  
Conflitto di interesse  
Riservatezza  
Corruzione - Pagamenti illeciti - Doni  
Libera concorrenza

02

## LAVORO

Valorizzazione delle risorse  
Lavoratori in posizione di responsabilità  
Lavoratori con funzioni amministrative e finanziarie  
Contabilità e controllo interno  
Tutela della salute, della sicurezza della serenità sul luogo di lavoro  
Tutela dell'ambiente  
Comportamento  
Comunicazione

03

## RAPPORTO CON LE COMUNITA' ESTERNE

Rapporti con i Fornitori  
Rapporti con altre Comunità  
Rapporti con il Mercato e con i Media

04

## PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Rapporti con la Pubblica Amministrazione  
Fondi pubblici  
Partecipazione a procedure competitive

05

## DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Organismo di Vigilanza  
Pubblicità del Codice Etico  
Osservanza del Codice Etico  
Ordinamento sanzionatorio

Definizioni

# Premessa

Il presente Codice Etico è un atto (delibera del 12 marzo 2024) del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, il cui scopo è quello di definire taluni principi generali di condotta ai quali debbono attenersi gli esponenti aziendali nonché, in diversa misura, tutti coloro i quali, anche in assenza di un vincolo di subordinazione, intrattengono rapporti con la Società.

Il Codice Etico costituisce un elemento essenziale del modello organizzativo previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 8/6/2001, n. 231, e costituisce anche un insieme di norme disciplinari ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 della L. 20/5/1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori). Esso si aggiunge pertanto alle disposizioni disciplinari contenute nei vigenti CCNL ed alle altre disposizioni disciplinari facenti parte del Regolamento interno e degli eventuali ulteriori Regolamenti aziendali.

Il Codice Etico può essere modificato e integrato, sulla base dell'esperienza applicativa, esclusivamente da un successivo atto (delibera) del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

## 01. Valori e principi ispiratori

### *Valori fondamentali*

L'agire della Cooperativa è ispirato al raggiungimento del benessere sociale, tanto all'interno quanto all'esterno della Cooperativa stessa.

- **Autosufficienza,**
- **Auto-responsabilità,**
- **Democrazia,**
- **Uguaglianza,**
- **Equità,**
- **Solidarietà,**
- **Mutualità.**

Valori che sono alla base del movimento cooperativo a livello internazionale.

Promuoviamo inoltre:

1. **Integrità**: le relazioni con i gli Stakeholders e Partners si basano sul rispetto delle norme vigenti, sulla correttezza e sul rispetto reciproco. Nessun interesse privato, nessun obiettivo della Cooperativa può giustificare una condotta disonesta o irrispettosa.
2. **Centralità della persona**: le persone sono l'anima della cooperazione. Ogni relazione deve basarsi sul rispetto dei diritti fondamentali di ogni persona e della sua integrità fisica, culturale e morale e sul riconoscere e valorizzare la diversità, a partire dalle differenze di genere, di età, cultura e talenti. La Cooperativa adotta politiche adeguate:
  - a. A proteggere la salute e soddisfare il bisogno dell'utente finale del servizio;
  - b. Ad informare in modo completo, tecnico e veritiero circa i Servizi commercializzati;
  - c. Ad erogare servizi di assistenza e garanzia secondo standard elevati di qualità ed efficienza;
  - d. A monitorare la prestazione dei Servizi ed a curare – in stretta osservanza alle vigenti disposizioni di legge – gli adempimenti e le azioni correttive connessi al verificarsi di incidenti o pericoli.
3. **Responsabilità verso la comunità e l'ambiente**: siamo consapevoli dell'influenza che le nostre azioni possono avere sull'intera collettività, quindi, desideriamo che la nostra crescita avvenga su basi certe e solide, generando senso di fiducia nelle comunità in cui operiamo. Vogliamo promuovere uno sviluppo equo, rispettoso dell'ambiente, generativo e sostenibile per le generazioni presenti e future.
4. **Trasparenza**: fondiamo la nostra azione, sia nei rapporti con i Partner sia nei confronti dei nostri Stakeholder, sulla trasparenza. Preveniamo l'insorgere di conflitti di interesse e ne garantiamo la gestione.
5. **Pari opportunità**: la Cooperativa persegue come proprio primario valore quello del principio di eguaglianza e di pari trattamento ed opportunità fra i Lavoratori, senza discriminazioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche o sindacali, di condizioni personali o sociali e coniuga tale principio con quello delle capacità, delle attitudini, delle inclinazioni e dei meriti individuali. Lavoratori con funzioni direttive debbono garantire, nell'ambito di un sistema incentivante trasparente, che a situazioni eguali corrispondano trattamenti eguali, a situazioni diverse trattamenti diversi, per tutto quanto riguarda assunzione, formazione, retribuzione, incentivazione, opportunità professionali e di crescita. Del pari, i Lavoratori con funzioni direttive debbono assicurare che la Cooperativa premi adeguatamente l'impegno, il contributo, il risultato ed il merito individuale, anche mediante trattamenti differenziati di carattere normativo e/o economico.

## Legalità

Ogni atto giuridico ed ogni attività materiale compiuta a nome e/o per conto della Cooperativa debbono essere leciti in base alle vigenti leggi e debbono essere ispirati all'interesse sociale, nonché ai principi di trasparenza, correttezza e buona fede, in un'ottica di equilibrio complessivo con la salvaguardia dell'ambiente circostante e delle diverse comunità investite in modo diretto o indiretto dall'attività imprenditoriale della Cooperativa.

## Conflitto di interesse

Chiunque si trovi in una situazione nella quale sussista un rapporto di conflitto, anche solo potenziale, fra un interesse della Cooperativa ed un interesse proprio di qualunque genere:

- **Patrimoniale;**
- **Familiare;**
- **Personale;**

sicché non sia possibile soddisfare il primo senza sacrificare il secondo, e viceversa, è comunque tenuto ad astenersi dall'assunzione della decisione o dal compimento dell'atto, e ad informare immediatamente il superiore gerarchico. Quest'ultimo deve comunicare all'Organismo di Vigilanza le azioni messe in atto per garantire l'impedimento del conflitto o la sua totale neutralizzazione, anche mediante intervento sostitutivo.

Costituisce conflitto di interesse il fatto che un amministratore, un Socio, un lavoratore o un collaboratore persegua o tenti di perseguire per sé o per terzi un obiettivo diverso da quello perseguito dalla Cooperativa, ovvero si procuri volontariamente o tenti di procurarsi un vantaggio personale in occasione del compimento di attività svolte nell'interesse della Cooperativa, o lo procuri o tenti di procurarlo a terzi. Per questo sono proibite pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri e comportamenti simili. La Cooperativa riconosce e rispetta il diritto dei propri lavoratori e collaboratori a partecipare a investimenti o attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della Cooperativa purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e statutarie, nonché compatibili con gli obblighi assunti in qualità di lavoratori o collaboratori.

In caso di sussistenza di un conflitto di interessi è fatto obbligo di informare preventivamente la Cooperativa.

Anche l'interesse concorrente è comunque ritenuto, agli effetti del presente Codice Etico, come interesse potenzialmente configgente e ne riceve identico trattamento.

Sussiste conflitto potenziale allorquando la persona abbia rapporti:

- lavorativi;
- finanziari;
- commerciali;
- professionali;
- familiari;
- amicali;
- con soggetti che intrattengono relazioni con la Cooperativa, quando su tali relazioni la persona dispone di poteri decisionali, valutativi e/o di controllo.

## *Riservatezza*

La Cooperativa considera come bene primario la protezione delle informazioni aziendali e delle esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali, finanziarie, patrimoniali e bancarie, anche se non protette da specifica privativa legale o da preciso divieto legale di divulgazione (in genere: le informazioni aziendali).

I Soci Lavoratori, i Lavoratori e gli altri destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a non rivelare a terzi le informazioni segrete che siano state apprese, anche se occasionalmente, durante l'esecuzione delle proprie mansioni o funzioni.

Tale divieto ha carattere assoluto, e non richiede che le informazioni segrete siano state previamente qualificate in modo formale come tali (o come riservate, confidenziali o simili).

In nessuna circostanza i Soci Lavoratori, i Lavoratori e gli altri destinatari del presente Codice Etico possono utilizzare a proprio profitto o a profitto di terzi le informazioni aziendali assunte o conosciute, anche occasionalmente, durante l'esercizio delle proprie mansioni o funzioni.

In linea generale, la Cooperativa garantisce che le informazioni di terzi o provenienti da terzi siano trattate secondo le previsioni contenute nelle vigenti leggi sul trattamento di dati personali.

La Cooperativa si astiene comunque dal ricercare e trattare dati riservati, salvo il caso di previo ed informato consenso dell'interessato, rilasciato nelle debite forme previste dalla legge.

## *Corruzione / Pagamenti illeciti / Doni*

Sono vietati pagamenti a terzi per sollecitare il compimento o l'omissione di atti, che siano discrezionali o dovuti.

Del pari è vietata la percezione di qualsiasi utilità, o anche la mera sollecitazione di essa, per il compimento o l'omissione di atti discrezionali o dovuti.

E' vietata l'offerta di omaggi commerciali, doni o altre utilità, quando essa possa costituire violazione di legge o comunque quando essa trascenda i limiti della mera cortesia o del normale uso sociale o commerciale normalmente osservato dalla generalità degli operatori del settore.

E' vietata ad Amministratori, Dirigenti, Sindaci, Soci Lavoratori, Lavoratori, Collaboratori e Consulenti, l'accettazione di doni, anche in via indiretta (tramite familiari o amici), quando tale accettazione possa in qualsiasi modo compromettere l'indipendenza dell'esponente rispetto al proprio agire nell'interesse della Cooperativa, o quando tale accettazione sia comunque pregiudizievole al decoro dell'interessato o alla reputazione della Cooperativa.

Gli Amministratori, i Dirigenti, i Sindaci e i Liquidatori, che, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, compiono od omettono atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà verso la Cooperativa, cagionando nocumento alla società, sono perseguiti a termini di legge.

## *Libera concorrenza*

L'attività imprenditoriale della Cooperativa si regge sulla qualità dei propri servizi, sulla capacità relazionale rispetto alla Clientela nonché sulla capacità, la dedizione, l'impegno e la professionalità dei propri Soci Lavoratori, Lavoratori, Collaboratori e Consulenti.

La Cooperativa riconosce la libera e leale concorrenza fra imprese come un valore fondamentale del Mercato, in quanto spinta incentivante al miglioramento dei servizi ed all'affinamento delle qualità dei propri Soci Lavoratori, Lavoratori, Collaboratori e Consulenti:

1. Sono vietate tutte le pratiche - comunque definite - tendenti a limitare la libera concorrenza o a favorire l'abuso di posizioni dominanti a danno di terzi;
2. Sono vietati tutti i comportamenti che possano qualificarsi come di concorrenza sleale, così come le condotte - attive od omissive - mediante le quali sia arrecato pregiudizio a diritti di privativa di terzi.

La Cooperativa si astiene pertanto da qualsiasi forma di accordo, aperto o segreto, tendente ad alterare le libere condizioni di mercato, a creare o favorire l'acquisto o il consolidamento di posizioni dominanti o di concentrazioni, ad impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza.



## Sostenibilità

La Cooperativa aspira a conformare la propria azione a obiettivi di medio-lungo periodo, privilegiando strategie e comportamenti che rispondano, anche a prescindere da specifici obblighi normativi, ai seguenti parametri:

1. Propensione attiva verso l'efficienza e la crescita in un quadro complessivo di comprovata sostenibilità ambientale;
2. Attitudine orientata alla valorizzazione ed alla salvaguardia del rapporto con le Comunità dei diversi stakeholders, fra i quali quelli che contribuiscono alla formazione ed al mantenimento della catena del valore (Soci Lavoratori, Lavoratori, Collaboratori, Fornitori, Clienti);
3. Promozione di una governance indirizzata in modo idoneo ad integrare i fattori ESG nella concreta azione gestionale (investimenti, valutazione dei rischi, sostenibilità del business, scelta degli ambiti di operatività e altro).

La Cooperativa promuove l'educazione alla sostenibilità fra i Soci Lavoratori e i Lavoratori e nell'ambito di Fornitori e Clienti.

## 02. Lavoro

La Cooperativa riconosce nei propri Soci Lavoratori e Lavoratori, nel loro insieme ed in ciascuno di essi, la propria più importante risorsa e persegue l'obiettivo di promuoverne, attraverso una specifica organizzazione, la crescita professionale, economica e sociale.

I Soci Lavoratori e i Lavoratori riconoscono nell'impegno lavorativo profuso individualmente e nell'ambito del proprio gruppo o reparto di appartenenza, un fattore essenziale per il successo commerciale della Cooperativa, per il mantenimento di un adeguato livello di competitività, per la soddisfazione del Cliente e per la creazione di valore per i Soci e miglioramento delle condizioni di lavoro.

## *Valorizzazione delle risorse*

La Cooperativa impiega e valorizza al meglio la professionalità dei propri Soci Lavoratori e Lavoratori, favorendone la crescita attraverso politiche attive di job rotation economicamente sostenibili, l'affiancamento a Soci Lavoratori e Lavoratori più esperti, la predisposizione di strumenti formativi e informativi, e promuovendo attivamente la condivisione degli obiettivi aziendali. Tale approccio è supportato dall'organizzazione di incontri periodici, volti a favorire il dialogo e il coinvolgimento attivo di tutti i membri nella realizzazione delle strategie aziendali.

La Cooperativa adotta politiche attive dirette a scongiurare la discriminazione, a favorire l'integrazione e l'inclusione.

La Cooperativa si impegna a valorizzare le risorse umane attraverso la costante attenzione alla crescita personale e professionale, garantita da una attività formativa incentrata sulla responsabilità soggettiva ed organizzativa.

## *Lavoratori in posizione di responsabilità*

I Soci Lavoratori e i Lavoratori cui si stata affidata la responsabilità di condurre gruppi di lavoro, unità operative, impersonano la Cooperativa di fronte ai sottoposti, nel suo complesso di valori ed obiettivi. Essi controlleranno il rispetto rigoroso e costante delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico ed assicureranno in ogni momento che nell'ambiente di lavoro si instauri e si mantenga un clima di fattiva collaborazione e partecipazione.

## *Lavoratori con funzioni amministrative e finanziarie*

I Lavoratori che siano investiti di funzioni di carattere amministrativo o finanziario, ivi comprese quelle di controllo contabile e legale, sono tenuti:

- a.A rispettare in modo rigoroso le norme di carattere civile, fiscale e contabile, le disposizioni, gli ordini e le discipline, anche tecniche, che presiedono ai propri settori di attività;
- b.Ad agire in modo da assicurare alla Società, ai suoi Organi ed ai loro componenti una informazione puntuale, chiara, precisa, completa e comprensibile in tutti i documenti, di varia natura, compresi quelli che debbano essere presentati o depositati presso Pubbliche Autorità ed in tutti i documenti preparatori e complementari ai primi;
- c.Ad utilizzare le risorse patrimoniali della Società con correttezza, trasparenza, oculatezza;
- d.A riferire senza indugio all'Organismo di Vigilanza le violazioni del presente Codice Etico, non appena ne abbiano acquisito un principio di prova o un indizio grave.

I Soci Lavoratori e i Lavoratori che siano investiti di funzioni di carattere amministrativo o finanziario, ivi comprese quelle di controllo contabile e legale, sono tenuti a conformare la propria azione – sulla base di istruzioni ricevute dagli Amministratori – ai più evoluti criteri di reporting e di valutazione del rischio suggeriti dalle migliori prassi, anche se ciò non costituisca obbligo giuridico per la Cooperativa.

## *Contabilità e controllo interno*

La Cooperativa – anche al fine di garantire la sostenibilità nel tempo della stessa – adotta un sistema di pianificazione finanziaria, di controllo e di contabilità adeguati ai Principi contabili vigenti nonché alle migliori prassi degli affari; essa si sforza di rendicontare su base oggettiva e verificabile le proprie condotte imprenditoriali sul piano della loro sostenibilità alla luce dei criteri ESG.

Gli esponenti aziendali – compresi i Soci Lavoratori e i Lavoratori – garantiscono, per quanto nelle rispettive competenze ed attribuzioni:

- a. Che tutte le operazioni siano sorrette dai poteri delegati o debitamente autorizzate, verificabili, legittime e coerenti;
- b. Che tutte le operazioni siano adeguatamente registrate e contabilizzate, nonché opportunamente documentate;
- c. Che i rendiconti finanziari periodici siano elaborati tempestivamente, accuratamente secondo requisiti di rigorosa chiarezza, completezza, attendibilità;
- d. Che tutte le operazioni siano compiute e verificate in aderenza a quanto previsto dal sistema aziendale di controllo interno;
- e. Che i rischi imprenditoriali di ciascuna operazione siano adeguatamente valutati e debitamente ponderati mediante valutazione comparativa con i vantaggi perseguibili e gli interessi primari e secondari coinvolti nell'operazione;
- f. Che le operazioni siano sempre precedute da una solida, adeguata e completa analisi economica, giuridica e fiscale dei dati di partenza, dei presupposti e delle possibili sopravvenienze;
- g. Che siano predisposti con adeguato anticipo nonché in modo chiaro, completo, accurato ed attendibile tutti i documenti richiesti dalle Autorità di vigilanza e comunque tutti i documenti destinati alla diffusione al pubblico.

La registrazione di operazioni fittizie o la mancata registrazione di operazioni per la quali la registrazione è necessaria per legge o secondo il presente Codice Etico costituiscono fatto illecito e determinano l'applicazione di sanzioni a carico di chi le abbia ordinate, eseguite, occultate o in qualsiasi modo tollerate.

Tutti gli Esponenti aziendali sono tenuti a prestare la propria collaborazione alle attività di verifica del Sistema di controllo interno; i preposti al Sistema, come i Sindaci ed i revisori esterni hanno pieno e totale accesso a tutti i dati, informazioni e documenti necessari allo svolgimento delle rispettive attività.

## *Tutela della salute, della sicurezza, della serenità sul luogo di lavoro*

La Cooperativa persegue come proprio valore quello della tutela della salute, della sicurezza e della serenità sul luogo di lavoro. Essa conforma pertanto la propria azione alle vigenti norme in materia, con particolare riguardo alla formazione ed alla prevenzione, aspetti che ciascun Socio Lavoratore e Lavoratore è tenuto a curare, per quanto di propria competenza, con attenzione ed assiduità.

1. E' vietato il compimento di qualsiasi condotta lesiva della dignità, della serenità o della integrità fisio-psichica della persona.
2. E' altresì vietata qualsiasi condotta che, pur in ipotesi non connotandosi quale violenza fisica, dia comunque luogo ad angherie, vessazioni, abusi psicologici, emarginazioni, demansionamenti ed abbia per effetto di ledere la dignità personale o professionale della persona che ne è vittima, o da porre in pericolo il suo stato di salute.

Tali condotte - siano esse tenute da colleghi o superiori - verranno perseguite prontamente in sede disciplinare, penale e civile.

## *Tutela dell'ambiente*

La Cooperativa promuove l'affermazione di una cultura aziendale improntata ad elevata sensibilità ambientale ed incoraggia comportamenti ambientalmente e socialmente virtuosi ed improntati all'uso responsabile e sostenibile del patrimonio aziendale, delle energie, dell'ambiente circostante. Promuove una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto e il più possibile ottimizzato uso delle risorse.

## Comportamento

Tutti i Soci Lavoratori e i Lavoratori sono tenuti a prestare servizio in stato di piena capacità, l'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti è vietata, sia in servizio sia fuori dal servizio, quando i relativi effetti si manifestino in servizio, essa provoca l'immediato allontanamento dell'interessato dal luogo di lavoro, e l'applicazione di sanzioni disciplinari, fatti salvi gli altri rimedi previsti dalla legge.

Tutti i Soci Lavoratori e i Lavoratori debbono eseguire la prestazione lavorativa con diligenza, impegno e fattiva partecipazione, nel rispetto pronto e leale delle disposizioni ricevute ed in osservanza del presente Codice Etico.

Nell'uso dei beni aziendali ad essi affidati, i Soci Lavoratori e i Lavoratori devono:

- Osservare la diligenza del buon padre di famiglia, ed agire in ogni caso con responsabilità, attenzione, osservanza delle prescrizioni e delle procedure operative vigenti, scrupolo della sicurezza propria e di terzi, parsimonia;
- Salvaguardare l'ambiente circostante ed osservare le discipline aziendali in materia di pulizia, igiene, trattamento dei rifiuti e risparmio/riutilizzo dei materiali e delle energie.

## Comunicazione

Ove i lavoratori facciano uso di social network di carattere privato, essi si asterranno in ogni modo dal fare riferimenti alla Cooperativa o alla sua attività che possano mettere in pericolo le informazioni segrete, o che possano in qualsiasi modo interferire nei rapporti fra colleghi, con fornitori e con clienti e con terzi in genere.

Commenti offensivi verso la Cooperativa, i suoi esponenti, i lavoratori nonché ogni altro soggetto che abbia rapporti con la Cooperativa sono vietati e saranno perseguiti a termini di legge.

# 03. Rapporti con le comunità esterne

## *Rapporto con i Fornitori*

La Cooperativa considera il sistema dei propri Fornitori come un elemento essenziale per il mantenimento ed il miglioramento del proprio livello di competitività e la soddisfazione delle esigenze del Mercato.

La selezione dei Fornitori avviene in base a parametri relativi alla capacità di offerta (costi, tipologia del prodotto o del servizio, qualità, innovazione, capacità propositiva).

Ai Fornitori nazionali verrà richiesto formalmente di condividere il contenuto del presente Codice Etico e di obbligarsi - per quanto loro spetta - a rispettare il medesimo.

Ai Fornitori esteri - ove presenti - verrà richiesto formalmente di osservare le disposizioni contenute nelle vigenti Convenzioni promosse dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro cui il Paese nel quale essi hanno la propria sede o unità produttiva abbia aderito e, in ogni caso, di osservare le disposizioni contenute nelle Convenzioni specificamente richiamate dal Modello.

Verranno banditi i Fornitori dei quali si accerti o si abbia motivata ragione di ritenere che essi operino in violazione delle Convenzioni internazionali in materia di sfruttamento del lavoro e comunque in violazione dei diritti umani fondamentali, dei diritti dei minori o dei detenuti, delle disposizioni sull'istruzione scolastica obbligatoria e sull'assistenza alla famiglia, alla lavoratrice madre, ai lavoratori anziani o svantaggiati.

Nei rapporti con i Fornitori, la Cooperativa si ispira ai principi di legalità, lealtà ed efficienza e instaura con essi relazioni di elevata professionalità e reciproca collaborazione. A tal fine la Cooperativa assicura di:

- a. Osservare le leggi e i regolamenti in vigore in materia;
- b. Selezionare Fornitori e valutare le loro offerte in base a criteri qualitativi e di economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente e dell'impegno sociale profuso.

## *Rapporto con i Clienti*

La Cooperativa persegue l'obiettivo di soddisfare le aspettative dei Clienti ed esige perciò dai propri Soci Lavoratori e Lavoratrici l'osservanza - fra l'altro - delle seguenti disposizioni:

- a. **Mantenimento** di rapporti improntati a sollecita collaborazione, onestà, trasparenza, correttezza professionale;
- b. **Rispetto** tendenziale del principio di parità di trattamento in presenza di situazioni eguali;
- c. **Produzione** costante di un adeguato livello di sicurezza, assistenza, qualità e valore aggiunto.

Le disposizioni di cui sopra sono da intendersi riferite anche ai rapporti con gli utenti dei servizi, ove diversi dai Clienti.

## *Rapporto con altre Comunità*

La Cooperativa riconosce la rilevanza che l'impatto della propria attività può generare su Comunità più ampie di quelle più sopra specificamente individuate, e persegue le strategie più idonee a garantire che la propria azione diffonda - per quanto di ragione - valori ed utilità positive nei loro confronti, preservando le risorse collettive, identificando e mitigando adeguatamente i rischi, adottando criteri e condotte che assicurino al meglio la sostenibilità economica, ambientale e sociale della propria azione.

## *Rapporti con il Mercato e con i Media*

I rapporti esterni (comunicazioni, relazioni, discorsi, pubblicazioni, etc.) sono riservati in via esclusiva ai soggetti a ciò specificamente delegati.

Tali rapporti sono improntati al principio di stretta osservanza delle disposizioni provenienti dal Consiglio di Amministrazione e debbono ispirarsi in ogni caso a tempestività, uniformità, precisione, chiarezza, verità.

I rapporti con i Media sono riservati in via esclusiva ai soggetti a ciò specificamente delegati e debbono essere impostati al rispetto per la funzione informativa dell'interlocutore e per il diritto all'informazione da parte dei destinatari.

# 04. Pubblica Amministrazione

## *Rapporto con la Pubblica Amministrazione*

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione taluni comportamenti rientranti nella normale prassi commerciale possono essere ritenuti inaccettabili, quando non costituiscano addirittura violazione di legge.

Pertanto, al fine di prevenire i comportamenti sopra citati, si precisa che agli Esponenti aziendali ed ai Consulenti della Cooperativa – oltre che ai Soci Lavoratori e ai Lavoratori in genere – è vietato:

- a. Offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi;
- b. Offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di favore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione;
- c. Influenzare impropriamente in qualunque modo una procedura competitiva o comunque condizionare altrimenti Pubblici funzionari o pubblici impiegati nell'esercizio della discrezionalità amministrativa o dell'autonomia negoziale loro spettante per legge o in base alla legge;
- d. Proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- e. Offrire o in alcun modo omaggi ed utilità in denaro o natura;
- f. Sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le Parti o che comunque possano intaccare la trasparenza di una procedura, la parità di condizioni fra i concorrenti o possano ledere il prestigio della Pubblica Amministrazione;
- g. Assumere alle dipendenze della Cooperativa ex impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari con la Cooperativa, o comunque che abbiano partecipato ad avallare le richieste effettuate dalla Cooperativa alla Pubblica Amministrazione.



## Fondi Pubblici

Nell'ipotesi in cui la Cooperativa richieda fondi pubblici all'Unione Europea, allo Stato o ad altra Pubblica Amministrazione, essa è tenuta alla più scrupolosa osservanza delle disposizioni di legge in relazione all'iter di ottenimento ed alla successiva destinazione di scopo.

E' pertanto vietato agli Esponenti aziendali ed ai Consulenti della Società, nonché ai Soci Lavoratori e ai Lavoratori in genere comunque interessati:

- a. Impiegare i fondi ricevuti per favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività con finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti;
- b. Utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere o omettere informazioni dovute al fine di conseguire indebitamente i fondi;
- c. Promettere o dare ad un Pubblico ufficiale, per lui o per un terzo, una retribuzione non dovuta in denaro od altra utilità in cambio di un atto del suo ufficio necessario per l'ottenimento di fondi;
- d. Promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una somma di denaro od un'altra utilità al fine di fargli omettere o ritardare un atto del suo ufficio o per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio al fine di favorire l'ottenimento di fondi;
- e. Indurre, con artifici o raggiri, l'Unione Europea, lo Stato o altra Pubblica Amministrazione in errore al fine di ottenere i fondi.

Gli Esponenti aziendali ed i Consulenti e, in generale, i Soci Lavoratori e i Lavoratori deputati alle attività nelle quali siano coinvolti i fondi debbono improntare il loro operato a principi di rigorosa correttezza e trasparenza, osservando, sia nei rapporti con la Società ed i suoi organi, sia nei confronti della Pubblica Amministrazione, un adeguato livello di informazione e curando l'accessibilità e la disponibilità di ogni documentazione a supporto.

## *Partecipazione a procedure competitive*

In caso di procedure competitive indette dalla Pubblica Amministrazione, la Cooperativa si impegna a partecipare al relativo procedimento in modo corretto, nel rispetto della legge, delle norme del presente Codice Etico e delle altre procedure interne, salvaguardando in ogni caso l'indipendenza, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, e proteggendo adeguatamente l'immagine della Società dal pericolo di possibili lesioni.

E' pertanto vietato agli Esponenti aziendali - nonché a tutti i Soci Lavoratori e i Lavoratori - ed ai Consulenti della Società:

- a. Promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una retribuzione non dovuta in denaro od altra utilità in cambio di un atto del suo ufficio necessario per l'avanzamento della Società nella procedura competitiva;
- b. Promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una somma di denaro od un'altra utilità al fine di fargli omettere o ritardare un atto del suo ufficio o per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio al fine di favorire l'avanzamento della Società nella procedura competitiva;
- c. Indurre, con artifici o raggiri, la stazione appaltante in errore al fine di favorire l'avanzamento della Cooperativa nella procedura di competitiva;
- d. Alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire - senza averne il diritto - su dati, informazioni, programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti per poter favorire l'avanzamento della Cooperativa nella procedura di gara.

# 05. Disposizione conclusive

## *Organo di Vigilanza*

Il controllo sul rispetto del Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza previsto e creato nell'ambito del Modello.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza provvede:

- Ad assicurare la diffusione e la conoscenza del Codice Etico presso tutti gli Esponenti aziendali, più in generale, presso tutti coloro i quali, pur in assenza di vincoli organici o di subordinazione con la Società, intrattengano rapporti stabili con la medesima;
- A rivedere periodicamente i contenuti del Codice Etico, al fine di proporre al Consiglio di Amministrazione adeguamenti e migliorie;
- A fornire attività di supporto all'interpretazione del Codice Etico;
- A verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice Etico, e a comunicare le suddette violazioni alle funzioni aziendali competenti per l'applicazione di provvedimenti sanzionatori - ivi compresi i provvedimenti disciplinari - nel rispetto delle vigenti leggi;
- A proteggere ed assistere chiunque segnali comportamenti non conformi al Codice Etico, tutelandoli da pressioni, intimidazioni, ritorsioni e garantendo la riservatezza della loro identità e delle informazioni da loro comunicate, secondo quanto previsto nel Modello;
- A predisporre un piano di lavoro annuale nonché un piano di relazioni periodiche sullo stato di attuazione del Codice Etico e sulle attività di controllo interno ed a riferire in merito al Consiglio di Amministrazione.

## *Pubblicità del Codice Etico*

Il Codice Etico è disponibile sul sito Internet della Società (<http://www.coopacli.it>) e sulla Rete intranet aziendale, dai quali è liberamente scaricabile in formato pdf.

Il Codice Etico è altresì affisso in luogo accessibile a tutti, presso la sede legale della Cooperativa e presso ciascuna unità produttiva della medesima, quale parte del Regolamento aziendale.

Le eventuali modifiche al Codice Etico sono soggette alle stesse forme di pubblicità previste nel presente articolo per il Codice Etico.

## Osservanza del Codice Etico

Tutti i Soci Lavoratori e i Lavoratori sono tenuti alla rigorosa osservanza del presente Codice Etico, della cui natura (anche) disciplinare essi hanno piena contezza.

Essi sono pertanto obbligati:

- a.A conoscere pienamente il contenuto del Codice Etico, con particolare riguardo alle parti di più stretta pertinenza, avuto riguardo alle mansioni di attribuzione;
- b.A promuovere, nel proprio ambito lavorativo, la conoscenza e l'applicazione del Codice Etico fra i propri colleghi;
- c.A segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le trasgressioni del Codice Etico, quando il proprio superiore gerarchico non vi provveda;
- d.A consultare l'Organismo di Vigilanza per risolvere eventuali dubbi interpretativi su singole parti o clausole del Codice Etico;
- e.A cooperare attivamente ad eventuali accertamenti riguardanti intervenute presunte violazioni del Codice Etico, osservando il più stretto riserbo sulle questioni toccate dagli accertamenti stessi.

## Ordinamento sanzionatorio

Ai Lavoratori che si rendano responsabili della violazione di uno o più delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico, si applicano le sanzioni disciplinari di seguito previste, nel rispetto delle previsioni contenute all'art.7 della L. 20/5/1970, n. 300 e del principio di immediatezza della contestazione e di proporzionalità della sanzione.

**1)** In particolare, si applicano:

- a. La sanzione è del richiamo verbale o del richiamo scritto, ove la violazione si qualifichi come lieve irregolarità;
- a. La sanzione della multa non superiore nell'importo a quattro ore della retribuzione, nel caso in cui vi sia recidiva nella lieve irregolarità, o quando l'irregolarità - comunque lieve - non abbia comportato alcun pregiudizio o pericolo alla normale attività della società;
- b. La sanzione della sospensione dal servizio e dalla retribuzione sino ad un massimo di giorni quattro, quando la violazione abbia determinato un danno non grave alla Società, o quando abbia provocato una situazione di pericolo per l'integrità del patrimonio aziendale o quando - comunque - la violazione abbia una natura tale da non trovare adeguata sanzione ai sensi delle precedenti lettere (a) e (b);
- c. La sanzione del licenziamento senza preavviso quando la violazione sia tale da ledere irreparabilmente il rapporto di fiducia con la Cooperativa, non consentendo la prosecuzione, nemmeno provvisoria del rapporto, come esemplificativamente, nelle ipotesi di violazione che abbia causato un danno patrimoniale grave alla Cooperativa, o abbia offeso una persona nei suoi diritti patrimoniali o non patrimoniali, o quando sia stata comminata in precedenza per almeno due volte la sanzione della sospensione. La sanzione del licenziamento potrà essere irrogata in presenza di violazioni gravi, indipendentemente dal fatto che le stesse abbiano cagionato un danno alla Cooperativa;

**2)** In caso di grave violazione di una o più disposizioni del presente Codice Etico da parte di un Consigliere di Amministrazione o di un Sindaco, che sia tale da ledere irreparabilmente il rapporto fiduciario instaurato con la società, l'Assemblea adotterà, nelle forme di legge, i provvedimenti ritenuti opportuni;

**3)** In caso di grave violazione di una o più disposizioni del presente Codice Etico da parte di un Consulente, che sia tale da ledere irreparabilmente il rapporto fiduciario instaurato con la società o comunque da creare pregiudizio alla medesima, il Presidente del Consiglio di Amministrazione assumerà i rimedi contrattuali risolutivi e risarcitori previsti dalle vigenti leggi.

# Definizioni

Nel presente documento, i concetti di seguito evidenziati in grassetto nella colonna di sinistra hanno il significato precisato a margine destro di ciascuno di essi.

## **ACLI o società**

È la società Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa O.N.L.U.S. (di seguito anche solo la Società), ha la propria sede legale in Cordenons (Pordenone, Italia), alla Via Bunis n. 37, ed è iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone-Udine al n.ro 00587650938 (anche codice fiscale).

## **CCNL**

Sono i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati. In particolare – alla data di redazione del presente Codice Etico – la Cooperativa applica il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Cooperative Sociali;

## **CLIENTE**

È colui il quale si prepara ad utilizzare, utilizza o ha utilizzato un servizio offerto dalla Società.

## **CODICE ETICO**

È il presente Codice, adottato dalla Società mediante delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, su conforme parere del Collegio Sindacale, con i relativi aggiornamenti.

## **COLLABORATORI**

Sono tutte le persone fisiche le quali operano per conto della Società sulla base di un rapporto continuativo (seppure temporaneo), diverso da un rapporto di lavoro subordinato. Rientrano nel concetto, esemplificativamente: i collaboratori parasubordinati, i tirocinanti, i collaboratori esterni in genere, gli stagisti, gli agenti di commercio, i procuratori di affari (purché persone fisiche).

## **MODELLO**

È il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001.

<b>FORNITORI</b>	Sono i fornitori di beni e servizi (esclusi i servizi professionali) della Società.
<b>DESTINATARI</b>	Sono tutti coloro ai quali il presente Codice etico è immediatamente diretto ed applicabile: Esponenti Aziendali, Lavoratori, Collaboratori, Consulenti e i Fornitori.
<b>CONSULENTI</b>	Sono i soggetti che operano per conto della Società, in forza di un contratto di mandato, di opera professionale, di appalto di servizi o di altro contratto di collaborazione professionale, tipico o atipico.
<b>DECRETO (231) O D. LGS. 231/2001</b>	E' il D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche e integrazioni.
<b>ESPONENTI AZIENDALI</b>	Sono gli Amministratori, i Sindaci, i Liquidatori, e i Lavoratori della Società, senza alcuna distinzione di categoria.
<b>ENTI</b>	Sono i soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche, dotati o non dotati di personalità giuridica, quali esemplificativamente: società di capitali, società di persone, consorzi, associazioni, gruppi europei di interesse economico; enti della Pubblica Amministrazione.
<b>ESG (Regolamento (UE) 2019/2088 - SFDR)</b>	Acronimo per Environment, Social, Governance. L'acronimo individua tre macro-aspetti (aspetto ambientale, aspetto sociale, aspetto gestionale) sui quali la Società può o – secondi i casi – deve focalizzare i propri sforzi nel medio e lungo periodo, per assicurare un percorso di sviluppo sostenibile.
<b>SERVIZIO/I</b>	Qualsiasi insieme organizzato di attività venga immesso volontariamente in commercio dalla Società

## **SOCI LAVORATORI**

Trattasi dei soci cooperatori della Società, il cui rapporto mutualistico è caratterizzato da un rapporto di lavoro subordinato

## **LAVORATORI**

Sono i soggetti aventi un rapporto di lavoro subordinato con la Società (siano essi soci o meno), ivi compresi i Dirigenti ed i Lavoratori in prova o a domicilio

## **PARTNER**

Enti quali altre cooperative, fondazioni e associazioni, soggetti aderenti al sistema valoriale della cooperativa, con cui la Società “fa rete”, crea e partecipa a forme di collaborazione in funzione della partecipazione congiunta a procedure a evidenza pubblica, consorzi, società e altre forme di aggregazione, anche temporanea per lo sviluppo di progetti condivisi

## **ORGANI SOCIALI**

Sono il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci (ed i loro componenti).

## **ORGANISMO DI VIGILANZA O ODV**

E' l'organismo interno di vigilanza, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello nonché al relativo aggiornamento.

## **STAKEHOLDER**

Sono le persone fisiche e Enti (purché diversi dai Soci, o Shareholders), le cui aspettative entrano in gioco nella conduzione delle attività della Società. Essi sono: i Clienti, i Fornitori, i Dipendenti, i Collaboratori, la Pubblica Amministrazione, le Comunità territoriali, gli Utenti finali ed altri.

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

E' l'insieme di Enti pubblici (Stato, Regioni, Province e Comuni, Enti pubblici non territoriali) e di soggetti formalmente privati cui sia demandato l'esercizio di funzione amministrative, nell'interesse della collettività (Concessionari pubblici, Società a partecipazione pubblica, etc.).

## **REATI**

Sono le fattispecie di reato alle quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa